



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Gestione, conservazione e controllo della fauna (<i>IdSua:1612064</i>)
Nome del corso in inglese	Wildlife Management, Conservation, and Control
Classe	LM-86 R - Scienze zootecniche e tecnologie animali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCANDURA Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	APOLLONIO	Marco		PO	1	
2.	BERLINGUER	Fiammetta		PO	1	
3.	CAPPAI	Maria Grazia		PA	1	

4.	LURIDIANA	Sebastiano	PA	1
5.	SCANDURA	Massimo	PO	1
6.	VARCASIA	Antonio	PO	1

Rappresentanti Studenti	ROMEO LAURA l.romeo@studenti.uniss.it VALENTE SARA s.valente2@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	MARCO APOLLONIO FIAMMETTA BERLINGUER FRANCESCA BRIVIO MARIA GRAZIA CAPPAL ROBERTA CHIRICHELLA RENATA FEDERICA FADDA FABIO MADAU LAURA ROMEO MASSIMO SCANDURA SARA VALENTE ANTONIO VARCASIA
Tutor	Marco APOLLONIO Fiammetta BERLINGUER Antonio VARCASIA Massimo SCANDURA Marco CASU Sebastiano LURIDIANA Sergio Domenico GADAU Maria Grazia CAPPAL Fabio Albino MADAU



Il Corso di Studio in breve

15/06/2025

Il CdS, interamente erogato in lingua inglese, appartiene alla Classe LM-86 (Classe delle lauree magistrali in Scienze zootecniche e tecnologie animali), e rappresenta uno dei normali sviluppi dei laureati triennali delle classi L-13, L-25, L-32 e L-38.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano diverso da quelli sopraelencati è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, VET/06, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero (come minimo un Bachelor degree o equivalente), previa valutazione della congruenza complessiva del loro percorso formativo.

L'ammissione al CdS avviene previa verifica del possesso dei suddetti requisiti curriculari e del livello B2 di conoscenza della lingua inglese.

Il Corso ha la durata normale di 2 anni con il conseguimento di complessivi 120 CFU. Gli insegnamenti sono previsti in misura prevalente nel primo anno e i rimanenti nel primo semestre del secondo anno. Il secondo semestre del secondo anno è dedicato allo svolgimento del tirocinio e allo sviluppo della tesi di laurea. La didattica è normalmente erogata in presenza, ma è possibile il ricorso a modalità di didattica a distanza. La frequenza alle lezioni degli insegnamenti

curricolari non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

La prova finale consiste in un elaborato, frutto di un lavoro sperimentale originale o di un progetto tecnico-applicativo riguardante tematiche delle scienze e della gestione faunistico ambientale.

Gli sbocchi occupazionali del Laureato Magistrale del CdS riguardano tutti i settori coinvolti nello studio e nella gestione della fauna, all'interno delle Aree protette, degli Ambiti Territoriali di Caccia, delle Aziende faunistico venatorie ed agriturismo venatorie, operando alle dipendenze di Enti e/o Organizzazioni pubbliche e private o come libero professionista, con eventuale iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Link: <https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc> (Sito del corso di laurea magistrale internazionale in WMCC)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2018

Gli obiettivi formativi del corso in WMCC includono l'acquisizione di competenze nel campo della gestione e conservazione della fauna, che includono l'acquisizione di tecniche e capacità gestionali riferibili a problematiche di ordine generale e riguardanti specificamente la fauna terrestre e acquatica, di conoscenze genetiche relative alla gestione e conservazione delle popolazioni animali, di metodi di analisi dei dati popolazionistici. A questo si affianca un blocco di competenze in campo fisiologico-veterinario che includono la conoscenza degli adattamenti fisiologici ai cambiamenti ambientali, e della fisiologia della riproduzione e della nutrizione, l'acquisizione delle metodologie e di capacità gestionali legate all'epidemiologia e al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, ed elementi di primo soccorso e benessere animale. Elementi di legislazione ambientale e valutazione del capitale ambientale vanno infine a completare il bagaglio formativo acquisito dagli studenti.

Tutte queste attività vengono integrate da soggiorni di studio svolti presso sedi universitarie europee che aderiscono al progetto del corso e presentano competenze specifiche relative alle materie sopraindicate.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono:

- avere una solida preparazione scientifica, tecnica e operativa negli ambiti disciplinari caratterizzanti e affini e integrativi previsti dal corso;
- avere buona padronanza del metodo scientifico di indagine;
- essere in grado di affrontare con competenza e autonomia i principali problemi gestionali connessi al wildlife management e quindi: la formulazione di piani di gestione e controllo di popolazioni animali in contesti terrestri e dulcicoli, l'applicazione di tecniche di monitoraggio, la pianificazione ed esecuzione di operazioni di reintroduzione, la formulazione di linee guida gestionali riferite a popolazioni animali, la prevenzione e risoluzione di problemi di tipo epidemiologico e sanitario in genere relativi a popolazioni animali, la valutazione del benessere animale in diversi contesti riferibili a fauna selvatica (in natura e in cattività), la gestione di progetti di captive breeding riferita agli aspetti demografici, sanitari ed etologici, la valutazione delle implicazioni genetiche derivanti dalla gestione delle specie in natura ed in cattività;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese con specifico riferimento alla terminologia tecnico-scientifica.

Percorso formativo

Il percorso formativo dello studente comprende un gruppo di discipline caratterizzanti della classe LM-86 suddivise in discipline zootecniche e delle produzioni animali e discipline gestionali e di sostenibilità, unitamente ad un gruppo di discipline integrative, necessari ad indirizzare il CdS verso la gestione e conservazione di animali selvatici. Ad esse si aggiunge un esame di lingua inglese, finalizzato a perfezionare e uniformare le competenze linguistiche degli studenti.

La preparazione individuale per ciascuna attività formativa è valutata con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e attraverso la presentazione e discussione di elaborati.

Il percorso formativo volto al conseguimento degli obiettivi sopracitati, prevede, unitamente alle attività formative in aula, le seguenti attività:

- attività di laboratorio dedicate in particolare alla pratica di metodiche sperimentali nei campi della genetica, fisiologia, parassitologia e microbiologia;
- attività pratiche di acquisizione ed elaborazione dati, volte ad approfondire la conoscenza di strumenti informatici e computazionali da applicare a dati di vario tipo (demografici, ecologici, genetici) reali o simulati;
- attività seminariali, volte ad integrare le conoscenze acquisite dalla frequentazione dei corsi curriculari con contenuti proposti di volta in volta da docenti a invito o da visiting scientists;
- attività esterne come tirocini formativi presso aziende, studi professionali, strutture della pubblica amministrazione e

laboratori, basati su specifici progetti formativi;

- soggiorni di studio presso università e centri di ricerca stranieri, nel quadro di specifici accordi internazionali;

- una tesi sperimentale consistente nell' esecuzione di un lavoro sperimentale sotto la supervisione di un docente del corso, l'elaborazione dei dati ottenuti, la stesura di un elaborato scientifico e la discussione finale dei risultati conseguiti

<div><div><div><div><div></div><div>A4.b.1</div></div><div>QUADRO</div></div><div>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</div></div></div>	
<div>Conoscenza e capacità di comprensione</div>	<div><p>Al termine del proprio percorso di studi, il laureato in WMCC avrà acquisito le seguenti conoscenze:</p><ul style="list-style-type: none">• conoscenza delle principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale;• comprensione delle dinamiche attraverso cui i processi ecologici in atto su scala globale, regionale e locale, ivi inclusi quelli legati alle attività antropiche, determinano un impatto sulle biocenosi terrestri e dulcicole;• conoscenza delle principali tecniche di monitoraggio per la stima della consistenza delle popolazioni, della prevalenza di malattie infettive e parassitarie;• conoscenza degli approcci utilizzati per la stima del valore economico del patrimonio naturale;• conoscenza delle tecniche di gestione degli animali in cattività e delle principali problematiche etologiche, fisiologiche, genetiche e sanitarie connesse a tale condizione;• conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;• conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati popolazionistici, genetici ed epidemiologici;• conoscenza delle principali tecniche di controllo della fauna selvatica e di stima e prevenzione dei danni da essa arrecati;• conoscenza di elementi di primo soccorso e benessere animale;• comprensione dei meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle popolazioni, in natura ed in cattività;<p>Questi obiettivi sono conseguiti attraverso gli insegnamenti caratterizzanti e affini, e verificati tramite le relative prove di esame.</p></div>
<div>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</div>	<div><p>Le conoscenze acquisite e le esperienze maturate dal laureato in WMCC avranno come risultato ultimo l'acquisizione delle seguenti competenze:</p><ul style="list-style-type: none">• capacità di applicare il metodo scientifico all'acquisizione di dati e conoscenze e di effettuare analisi costi/benefici in materia ambientale;• capacità di consultazione e comprensione della letteratura scientifica specialistica, anche in lingua inglese;• capacità di lavorare in gruppo e di interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di coordinamento;</div>

- capacità di operare in autonomia all'interno di un laboratorio scientifico;
 - capacità di produrre progetti, relazioni ed elaborati in materia faunistica, e di dare supporto alle proprie argomentazioni con verifiche e strumenti statistici adeguati;
 - capacità di riconoscere le principali specie di fauna omeoterma ed i relativi segni di presenza in natura;
 - capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi comprese attività di eradicazione, captive breeding o reintroduzione di specie in natura;
 - capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
 - capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e stato sanitario della fauna selvatica;
- Gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle sopracitate competenze sono in particolare le esercitazioni in laboratorio ed in aula informatica, le esperienze sul campo (osservazione di animali in natura, realizzazione di censimenti, ecc.), la produzione di elaborati scritti e l'esposizione di progetti inerenti singoli casi di studio, il tirocinio formativo presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria o presso strutture convenzionate, e la tesi di laurea.

ZOOLOGIA

Conoscenza e comprensione

- conoscenza delle principali dinamiche naturali legate all'origine ed alla trasformazione della biodiversità animale;
- comprensione delle dinamiche attraverso cui i processi ecologici in atto su scala globale, regionale e locale, ivi inclusi quelli legati alle attività antropiche, determinano un impatto sulle biocenosi terrestri ed acquatiche;
- conoscenza teoriche e applicative delle principali tecniche di monitoraggio per la stima della consistenza delle popolazioni;
- conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;
- conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati popolazionistici e genetici;
- conoscenza delle principali tecniche di controllo della fauna selvatica e di prevenzione dei danni da essa arrecati;
- comprensione dei meccanismi genetici che possono determinare una ridotta vitalità delle popolazioni, in natura ed in cattività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di riconoscere le principali specie di fauna vertebrata ed i relativi segni di presenza in natura;
- capacità di proporre e coordinare interventi di gestione e controllo di popolazioni animali;
- capacità di condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, status genetico della fauna selvatica;
- capacità di svolgere pianificazione faunistica a livelli spaziali diversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANIMAL CONSERVATION GENETICS [url](#)

FISH BIOLOGY AND CONSERVATION OF FISHERIES RESOURCES [url](#)

WILDLIFE MANAGEMENT [url](#)

WILDLIFE MANAGEMENT TECHNIQUES [url](#)

WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING [url](#)

VETERINARIA

Conoscenza e comprensione

- conoscenza delle principali tecniche di diagnosi, prevenzione e controllo delle malattie parassitarie;
- conoscenza delle tecniche di gestione degli animali in cattività e delle principali problematiche etologiche, fisiologiche, genetiche e sanitarie connesse a tale condizione;
- conoscenza dei principali protocolli internazionali per la conservazione delle specie, la riduzione dei rischi sanitari e il benessere animale;
- conoscenza di un ventaglio di strumenti informatici impiegati nell'elaborazione di dati epidemiologici;
- conoscenza dei metodi di valutazione del benessere animale;
- conoscenza di ambito veterinario per la realizzazione di cattura, contenzione, manipolazione e trasporto di animali selvatici;
- conoscenza dei meccanismi fisiologici e fisiopatologici messi in atto in situazioni di stress da parte degli animali selvatici;
- conoscenze dei principali aspetti relativi alla nutrizione, e alle pratiche di alimentazione animale in natura ed in condizioni controllate;
- conoscenze dei principi base di tossicologia e dei principali fattori che possono indurre intossicazione o avvelenamento nella fauna selvatica;
- conoscenze relative alla biologia dei gameti ed all'applicazione delle principali tecniche di riproduzione assistita in vivo ed in vitro nelle specie selvatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità gestionali legate al controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
- capacità di gestire interventi di cattura, trasporto e re-immissione in natura di specie selvatiche nel rispetto del benessere animale;
- capacità di determinare i fabbisogni nutrizionali e le tipologie alimentari di specie selvatiche allo stato naturale ed in condizioni controllate;
- capacità di identificare eventuali minacce per le specie selvatiche rappresentate da veleni o da inquinanti ambientali;
- capacità di gestire programmi di captive breeding.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION [url](#)

MORPHOLOGICAL AND PHYSIOLOGICAL ADAPTATION TO ENVIRONMENTAL CHANGES (*modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS*) [url](#)

STRESS AND ANIMAL WELFARE (*modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS*) [url](#)

TOXICOLOGY OF CONTAMINANTS AND POISONING [url](#)

WILDLIFE PARASITOSIS [url](#)

ECONOMIA

Conoscenza e comprensione

- conoscenza degli approcci teorici inerenti all'economia e alla gestione delle risorse naturali;
- conoscenza dei modelli interpretativi della sostenibilità dei processi economici a carico delle risorse naturali;
- conoscenza degli approcci relativi all'economia circolare, alla green e alla blue economy;
- conoscenza degli approcci utilizzati per la stima del valore economico del patrimonio naturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di quantificare il valore economico dei diversi elementi del patrimonio naturale e faunistico in relazione ai servizi eco-sistemici forniti ed alla loro utilizzazione conservativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENVIRONMENTAL EVALUATION AND NATURAL CAPITAL [url](#)

STATISTICA

Conoscenza e comprensione

- conoscenza della statistica di base e dei principali strumenti di analisi di dati biologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di pianificare una raccolta dati, estrarre statistiche di sintesi, testare ipotesi e rappresentare i dati in forma grafica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICS FOR WILDLIFE ECOLOGISTS [url](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

- conoscenza della terminologia specifica dell'ambito;
- comprensione di testi a contenuto scientifico in lingua inglese;
- comprensione di seminari, dialoghi, audiovisivi in lingua inglese inerenti alle tematiche del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di esprimere correttamente, in forma scritta e orale, contenuti scientifici utilizzando terminologia specifica dell'ambito;
- capacità di aggiornamento su tematiche del corso attraverso la consultazione di letteratura, documenti tecnici e risorse web o la partecipazione a corsi, seminari e conferenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH LANGUAGE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in WMCC acquisisce elevate capacità di analisi e valutazione critica delle problematiche relative alla gestione e conservazione della fauna selvatica, è in grado di programmare, coordinare ed eseguire le diverse fasi di un monitoraggio faunistico, di redigere piani e progetti nell'ambito della gestione conservativa, del controllo demografico, della prevenzione dei danni e della profilassi sanitaria riguardanti popolazioni animali in natura ed in cattività. È inoltre in grado di mettere in pratica autonomamente protocolli, tecniche e metodologie desunte dalla letteratura scientifica.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolar modo durante i periodi di tirocinio e tesi e la preparazione della prova finale. Inoltre, alcune discipline prevedono la trattazione, individuale o di gruppo, di specifici casi di studio per i quali lo studente è chiamato ad analizzare situazioni complesse e a proporre autonomamente le possibili iniziative da mettere in campo per affrontarle.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata mediante la valutazione della prova finale e quelle in occasione dei singoli esami previsti dal piano di studio, nonché dalla valutazione del grado di autonomia conseguito durante le attività sperimentali di tesi e tirocinio e dalle prove-progetto.

Abilità comunicative


Il laureato magistrale in WMCC è in grado di:

- comunicare in modo chiaro ed esaustivo, anche in lingua inglese, utilizzando una terminologia scientifica adeguata, risultati, informazioni, dati e commenti ad interlocutori specialisti e non;
- lavorare in gruppo, interagendo anche con figure professionali diverse, quali veterinari, naturalisti, biologi, agronomi, e tecnologi, e con persone di diversa nazionalità;
- esprimere e sintetizzare, sia in forma scritta sia orale, in italiano e/o in inglese, relazioni, progetti, piani, linee guida e quant'altro possa servire nella prassi gestionale.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate particolarmente in occasione di seminari, esercitazioni ed attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

La verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopra elencate ha luogo in occasione della redazione e della discussione della prova finale, nonché delle

	prove di esame tenute in forma orale, ed in particolar modo della presentazione di casi di studio previsti per specifiche attività formative.	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in WMCC possiede una sviluppata predisposizione all'approfondimento e all'aggiornamento continuo delle conoscenze nell'ambito delle tecnologie innovative, delle normative in campo faunistico-venatorio e della ricerca scientifica. È abituato al confronto con altri contesti territoriali e ambientali. È in grado di utilizzare i principali strumenti per l'aggiornamento, ivi incluso l'accesso alle banche dati informatiche ed alla letteratura scientifica. Tali competenze saranno ottenute durante la preparazione degli esami, le esercitazioni in aula ed in particolar modo durante i periodi di tirocinio e tesi. La capacità di apprendimento è verificata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente all'esito degli esami di profitto, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, e infine durante lo svolgimento della tesi sperimentale e la redazione dell'elaborato per la prova finale.</p>	

	QUADRO A1.a	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

12/02/2018

La definizione delle parti interessate in fase di pianificazione del corso ha inteso individuare un panel di soggetti operanti a livello nazionale ed internazionale cui fare riferimento per ottenere un confronto fattivo e dei concreti suggerimenti sulla strutturazione del corso. Una parte di questi soggetti verrà inoltre coinvolta in un comitato di indirizzo permanente che avrà non solo la funzione di monitorare lo svolgersi dell'iniziativa didattica ma anche di supportare le iniziative di job placement che accompagneranno gli studenti nel loro iter professionale.

Ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del corso e dei relativi sbocchi occupazionali, è stata realizzata una ampia consultazione a livello nazionale ed internazionale, che ha riguardato i seguenti soggetti:

1. Direzione Generale Biodiversità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
2. Federparchi: Federazione Italiana dei Parchi e delle Aree Protette;
3. Federcaccia: la maggiore associazione venatoria italiana (400.000 iscritti);
4. FISNA: Federazione Italiana delle Società Scientifiche che si occupano di Scienze Naturali
5. Assessorato Ambiente – Regione Autonoma della Sardegna
6. Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Sassari e Cagliari
7. Il Servizio di Prevenzione della ASL n.1 di Sassari

Agli interlocutori sono stati sottoposti attraverso incontri diretti organizzati ad hoc: la struttura del CdS, la figura professionale che si intende formare e le prospettive occupazionali del laureato. I suggerimenti e le valutazioni emerse da questi incontri sono stati accuratamente verbalizzati e ridiscussi in sede locale, al fine di rifinire l'offerta formativa del CdS. In particolare, è stato valutato l'inserimento di contenuti riguardanti la legislazione ambientale che ha portato all'inclusione del settore IUS-10 (Diritto Amministrativo) nell'offerta didattica, ed è stata avviata una interlocuzione per il coinvolgimento di specialisti in diversi ambiti finalizzata all'arricchimento dei piani di studio individuali con esami a scelta. Inoltre, sono state raccolte disponibilità per lo svolgimento di tirocini ed esperienze lavorative post-laurea presso gli Enti consultati.

A livello internazionale il corso ha ricevuto il supporto di Atenei europei che erogano corsi di laurea con obiettivi formativi comuni [lettere di supporto allegate da parte delle Università di Zagabria (Croazia), dalla Swedish University of Agricultural Science (Umea, Svezia), dalla Szent István University (Godöllo, Ungheria), dall'Università di Lubiana e dall' Environmental Protection College di Velenje (Slovenia)], i quali si sono detti disponibili ad avviare programmi di scambi per la mobilità

studentesca e di personale docente (in allegato le lettere di supporto).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni parti sociali e lettere di supporto



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2025

Preliminarmente all'approvazione dell'offerta formativa il CdS provvede ad individuare e consultare una serie di figure ritenute rappresentative del mondo del lavoro e della ricerca nel campo della gestione della fauna selvatica.

Relativamente all'offerta formativa dell'anno accademico 2025/2026, il CdS ha condotto una consultazione delle parti sociali sottoponendo la proposta di offerta formativa ad una rappresentanza di soggetti italiani e stranieri. La consultazione è avvenuta a distanza mediante invio di una richiesta via e-mail contenente un breve testo di presentazione del corso, lo schema dell'offerta formativa proposta dal CdS per l'a.a. 2025/2026 ed alcuni quesiti a cui si invitava a dare risposta.

Nello specifico i quesiti posti sono stati i seguenti:

- Considera l'offerta formativa proposta adeguata a formare la figura del 'wildlife manager'?
- Ritiene che ci siano competenze imprescindibili per un 'wildlife manager' che non siano comprese tra le attività formative proposte? Se sì quali?
- Ritiene che l'offerta formativa preveda una adeguata ripartizione tra attività teoriche e pratiche?
- Ha eventuali suggerimenti per migliorare l'offerta formativa proposta?

Le figure consultate che hanno dato riscontro alla consultazione comprendevano: una direttrice di area protetta italiana, la responsabile del laboratorio di riferimento del Ministero dell'Ambiente in materia faunistica (ISPRA), il responsabile di un ente di protezione ambientale estero (Velenje, Slovenia), un professore ed amministratore di un'area faunistica per un'università estera (Univ. di Zagabria, Croazia), e il presidente regionale di un'associazione venatoria (Ente Produttori Selvaggina).

Gli esiti della consultazione sono stati raccolti e discussi in consiglio di CdS (seduta del 03.04.2025).

Sebbene l'impianto dell'offerta formativa sia rimasto invariato, il consiglio ha ritenuto validi molti suggerimenti avanzati dalle figure interpellate ed ha inteso accoglierli apportando modifiche ai contenuti formativi dei singoli insegnamenti ed alla proposta di attivazione di insegnamenti a scelta dello studente. Alcune proposte non potevano essere accolte nell'immediato (per assenza di competenze specifiche tra il corpo docente o perché avrebbero richiesto modifiche di ordinamento), ma il consiglio ha espresso l'intenzione di riconsiderarle in futuro.

Un ulteriore strumento utilizzato per valutare il soddisfacimento degli obiettivi formativi prefissati è rappresentato dai formulari compilati a cura dei soggetti esterni che ospitano e supervisionano gli studenti del corso per percorsi di tirocinio in Italia e all'estero. Sulla base delle valutazioni fornite dai tutor esterni nel corso dell'ultimo anno (in totale 5), si rileva che il grado di preparazione degli studenti, sia per quanto riguarda le discipline di base sia relativamente alla specifica area tematica oggetto del tirocinio/internato, è giudicato da buono a molto buono; ciò fornisce un riscontro – seppur assai parziale – del livello di competenze al quale generalmente addiuvino lo studente in procinto di conseguire la laurea. Inoltre, gli intervistati giudicano elevata l'utilità per l'Ente ospitante dell'attività svolta dai laureandi, il che li induce a dichiarare la disponibilità ad accogliere nuovi studenti del CdS presso la loro struttura ed in alcuni casi anche ad assumere laureati del CdS. In linea di massima, questi riscontri sembrano indicare che il professionista che si forma nel corso di WMCC è in grado di assolvere bene a funzioni e compiti attribuitigli presso la struttura ospitante. Questo induce a ritenere che l'offerta formativa proposta finora sia stata adeguata a centrare gli obiettivi formativi individuati in fase di progettazione.

Link: <http://>

Wildlife Manager - esperto in gestione della fauna

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione conservativa e produttiva delle popolazioni animali selvatiche

Controllo e prevenzione delle emergenze sanitarie nella fauna allo stato libero e in cattività

Progettazione, sviluppo e gestione di programmi di conservazione ex-situ ed in-situ delle popolazioni animali selvatiche

Progettazione, sviluppo e gestione di interventi di traslocazione, reintroduzione e restocking di popolazioni animali selvatiche

competenze associate alla funzione:

- Capace di progettare e coordinare, nel rispetto del benessere animale e della normativa vigente, interventi di gestione e controllo di popolazioni animali, ivi comprese attività di gestione venatoria, eradicazione, cattura, trasporto e re-immissione in natura;
- Capace di progettare e gestire piani di controllo delle malattie infettive e delle parassitosi nella fauna selvatica, anche mediante la formulazione di misure di profilassi;
- Capace di pianificare e condurre attività di monitoraggio di abbondanza, distribuzione, diversità genetica e stato sanitario della fauna selvatica;
- Capace di quantificare il valore economico del patrimonio faunistico in relazione ai diversi servizi ecosistemici forniti;
- Capace di progettare e gestire programmi di captive breeding
- Capace di determinare i fabbisogni nutrizionali e le tipologie alimentari di specie selvatiche allo stato naturale ed in condizioni controllate

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali del laureato in WMCC possono comprendere:

- enti pubblici responsabili della programmazione e del controllo del territorio (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali, Comunità montane, Città metropolitane);
- enti di gestione del patrimonio naturalistico (parchi, aree protette);
- altre strutture pubbliche operanti in campo sanitario e ambientale (Istituto Superiore di Sanità, servizi tecnici territoriali, istituti zooprofilattici, Agenzia Forestas, CFVA);
- operatori e dipendenti di ATC o ambiti territoriali di caccia;
- società, studi professionali e consorzi privati impegnati nell'acquisizione di dati faunistici (demografici, ecologici, genetici o sanitari), nelle valutazioni di impatto e strategiche, nella progettazione e pianificazione di interventi di ripristino ambientale (infrastrutture verdi, ripopolamenti o reintroduzioni di specie);
- strutture pubbliche e private impegnate nella didattica e nella divulgazione della cultura scientifica (scuole, musei, onlus, etc.).

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Zoologi - (2.3.1.1.6)
3. Ecologi - (2.3.1.1.7)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2018

Hanno accesso al corso di laurea magistrale in WMCC tutti i laureati delle classi di laurea L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), LM-42 (Medicina veterinaria) e le equivalenti classi degli ordinamenti previgenti. Per gli studenti italiani in possesso di lauree diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16.

L'ammissione è consentita anche a studenti stranieri in possesso di altre lauree, previa valutazione della congruenza complessiva del percorso formativo precedente all'iscrizione da parte di una apposita commissione. Agli studenti stranieri è richiesta una documentazione in lingua inglese sufficiente ad illustrare il precedente percorso formativo. Ai fini dell'ammissione al corso di laurea, i candidati dovranno dimostrare una sufficiente preparazione nelle seguenti discipline di base:

- Anatomia e Fisiologia
- Microbiologia
- Zoologia
- Ecologia
- Genetica

Costituisce inoltre requisito di ammissione la conoscenza della lingua inglese di livello B2, comprovata da certificazione internazionale, dal superamento di corsi universitari di pari livello nell'ambito della laurea triennale o nel corso della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari sopracitati al momento della presentazione della domanda di iscrizione al corso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione in ingresso sarà effettuata mediante un colloquio con una commissione composta da docenti di diverse discipline, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2025

Ogni anno una Commissione di Ammissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studi (CCdS) e composta da docenti del corso, provvede a:

- verificare il soddisfacimento dei requisiti di accesso per ciascuno studente che faccia richiesta di ammissione, attraverso

l'esame della carriera pregressa (transcripts of records per gli studenti con titolo conseguito all'estero);

- verificare le capacità di uso e comprensione della lingua inglese, il grado di motivazione alla frequentazione del corso e la preparazione iniziale in alcune materie di base, attraverso una prova d'ingresso svolta secondo le modalità indicate nel manifesto del corso di studio.

I requisiti di accesso da soddisfare sono:

- per studenti con titolo di studio conseguito in Italia, il possesso di una laurea nelle classi L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), LM-42 (Medicina veterinaria) o classi equivalenti degli ordinamenti previgenti. Per gli studenti in possesso di lauree conseguite in Italia diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, VET/06, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16.

- per gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero, il possesso di un percorso formativo assimilabile a quello sopraindicato, desumibile da una documentazione in lingua inglese presentata dallo studente e soggetta a valutazione da parte dell'Ufficio Segreteria Studenti e Offerta Formativa e dalla Commissione di Ammissione.

Il CCdS stabilisce il calendario delle prove di ammissione, che potranno tenersi a partire dal mese di marzo e sino al mese di gennaio dell'anno successivo, quando scadono i termini delle immatricolazioni.

La prova di ammissione consiste in due parti: un test scritto e un colloquio in lingua inglese. Il test scritto viene somministrato con l'obiettivo di accertare il livello di preparazione in ingresso in un gruppo di discipline di base (genetica, anatomia e fisiologia animale, zoologia, ecologia e microbiologia). Il colloquio viene svolto con il supporto di un lettore di lingua inglese ed è mirato ad accertare le motivazioni che inducono lo studente ad iscriversi al corso e ad appurarne le capacità comunicative in lingua inglese.

Gli studenti che, pur soddisfacendo i requisiti di accesso, mostrino lacune nella preparazione individuale in una o più delle succitate discipline di base, vengono messi in contatto con i docenti di tali discipline in modo da concordare un piano di recupero delle conoscenze mancanti.

Al termine delle prove di ammissione, i candidati ricevono comunicazione dal CdS in merito all'ammissione/ non ammissione al CdS e gli ammessi vengono guidati alle successive fasi di immatricolazione.

Link: <https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc> (English website)



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/11/2024

Le attività affini ed integrative previste per il CdLM internazionale in Wildlife Management Conservation and Control equivalgono ad un massimo di 18 CFU (minimo 12 CFU) che hanno la finalità di contribuire agli obiettivi formativi del corso, integrando le competenze fornite dalle attività caratterizzanti con contenuti specialistici o trasversali che possano accrescere nel laureato la consapevolezza dei diversi aspetti, anche interdisciplinari, connessi con la gestione e conservazione della fauna.

Le tematiche affrontate possono comprendere discipline dell'area BIO (05), AGR/VET (07), ma anche dell'area IUS (12), ed essere funzionali ad approfondire contenuti che non trovino spazio tra i corsi di base e caratterizzanti ma che possano ampliare lo spettro delle competenze acquisite dallo studente.

Tali tematiche possono ricadere nell'ambito dell'etologia, del monitoraggio genetico delle popolazioni animali, della nutrizione animale, della produzione e controllo degli alimenti derivanti dalla selvaggina, dell'impiego di tecnologie nello studio e nella gestione delle specie selvatiche, della human dimension in ambito faunistico, della vigilanza e del diritto ambientale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2018

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le attività formative previste nel piano di studi. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato di tesi, riportante gli obiettivi, le metodologie impiegate e i risultati ottenuti nel corso della tesi sperimentale, svolta all'interno di una struttura di ricerca italiana o straniera sotto la supervisione di un docente del corso di studi. La tesi dovrà consistere in un'attività di laboratorio o di campo, prevedere un approccio di tipo sperimentale, ed essere incentrata su problematiche proprie della ricerca scientifica. Dovrà inoltre prevedere l'acquisizione e l'elaborazione di dati originali, nonché la discussione e presentazione critica dei risultati alla luce della inerente letteratura scientifica internazionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2025

Al termine del periodo di tesi lo studente redige l'elaborato di tesi che sottopone al proprio supervisore (Relatore). Dopo di che prepara, in forma sintetica, una presentazione in formato elettronico della propria tesi sperimentale. Tale presentazione viene utilizzata per l'esposizione del proprio lavoro di tesi alla Commissione di laurea, che avrà preventivamente avuto accesso all'elaborato.

A seguito dell'esposizione, la Commissione potrà rivolgere domande allo studente riguardanti approfondimenti e commenti critici all'elaborato presentato.

In accordo con quanto approvato dal Consiglio di Corso di Laurea (seduta del 11 febbraio 2025), la composizione del voto di laurea è la seguente:

- fino a 5 punti per la qualità dell'elaborato di tesi e la qualità dell'esposizione;
- 2 punti premiali per chi si laurea entro la durata regolare del CdS;
- fino a 2 punti premiali per eventuali esperienze di studio o tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus (Student Mobility for Study o Student Mobility for Traineeship) e Ulisse, nella misura di 1 punto per periodi all'estero pari o inferiori a 3 mesi, 2 punti per periodi all'estero superiori a 3 mesi;
- 01 punto premiale per chi avrà partecipato in qualità di rappresentante degli studenti a organi o commissioni istituzionali.

Al termine della valutazione, il presidente della Commissione propone il voto finale da attribuire al candidato, che viene votato e assegnato con la maggioranza dei commissari presenti. Il presidente può anche proporre, al candidato che avesse raggiunto il punteggio massimo di 110/110, il conferimento della "lode". Il punteggio finale verrà attribuito con voto favorevole della maggioranza dei membri della Commissione. In aggiunta alla lode, per tesi particolarmente meritorie, la Commissione può concedere l'attribuzione della "menzione".

Link: <https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc> (English website)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2025-26 e Matrice di Tuning

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>



**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**





<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/05	Anno di corso 1	ALIENS AND ISLAND ENDEMICSLink	LECIS ROBERTA		2	16	
2.	BIO/05	Anno	ANIMAL CONSERVATION	SCANDURA	PO	6	56	

		di corso 1	GENETICS link	MASSIMO				
3.	BIO/05	Anno di corso 1	CONSERVATION AND GENETIC MONITORING OF WILD PREDATORS link	GALAVERNI MARCO		2	16	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE link	CASU GIUSTINA		6	50	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE link	PORCHEDDU PATRIZIA VILMA		6	16	
6.	AGR/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL EVALUATION AND NATURAL CAPITAL link	MADAU FABIO ALBINO	PA	6	48	
7.	VET/04	Anno di corso 1	FOOD SAFETY AND HYGIENIC MANAGEMENT OF GAME MEAT PRODUCTION CHAIN link	PIRAS FRANCESCA	PA	4	32	
8.	BIO/05	Anno di corso 1	GENOMIC DATA ANALYSIS FOR CONSERVATION AND RISK ASSESSMENT link	IACOLINA LAURA	RD	4	32	
9.	BIO/05	Anno di corso 1	GIS APPLICATIONS IN WILDLIFE MANAGEMENT link	CHIRICHELLA ROBERTA	RD	4	32	
10.	AGR/18	Anno di corso 1	NUTRITION AND NUTRITIONAL MANAGEMENT OF MARINE MAMMALS link	CAPPAL MARIA GRAZIA	PA	2	16	
11.	BIO/05	Anno di corso 1	POPULATION GENETICS:PRACTICAL APPLICATIONS IN MARINE ZOOLOGY link	AZZENA ILENIA		4	32	
12.	NN	Anno di corso 1	PREVENTION AND SAFETY IN WORKING ENVIRONMENTS link			2	16	
13.	SECS- S/01	Anno di corso 1	STATISTICS FOR WILDLIFE ECOLOGISTS link	BROGI RUDY	RD	4	8	

14.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICS FOR WILDLIFE ECOLOGISTS link			4	24	
15.	VET/07	Anno di corso 1	TOXICOLOGY OF CONTAMINANTS AND POISONING link	BARALLA ELENA		2	16	
16.	VET/09	Anno di corso 1	WILDLIFE ANAESTHESIA AND RESTRAINT BASICS link	COLUMBANO NICOLÒ	PA	2	16	
17.	VET/09	Anno di corso 1	WILDLIFE FIRST AID AND EMERGENCY MANAGEMENT link	CROVACE ALBERTO	PA	2	16	
18.	BIO/05	Anno di corso 1	WILDLIFE MANAGEMENT link	APOLLONIO MARCO	PO	8	80	
19.	BIO/05	Anno di corso 1	WILDLIFE MANAGEMENT TECHNIQUES link	APOLLONIO MARCO	PO	6	48	
20.	AGR/18	Anno di corso 1	WILDLIFE NUTRITION AND FEEDING link	CAPPAI MARIA GRAZIA	PA	6	56	
21.	VET/06	Anno di corso 1	WILDLIFE PARASITOSIS link	VARCASIA ANTONIO	PO	6	63	
22.	BIO/05	Anno di corso 1	WILDLIFE RESEARCH FOR CONSERVATION AND MANAGEMENT link	BROGI RUDY	RD	2	16	
23.	VET/02	Anno di corso 2	BIOTECHNOLOGIES APPLIED TO WILDLIFE REPRODUCTION link			6		
24.	PROFIN_S	Anno di corso 2	EXPERIMENTAL ACTIVITY (modulo di FINAL TEST) link			14		
25.	PROFIN_S	Anno di	FINAL DISSERTATION (modulo di FINAL TEST) link			3		

		corso 2					
26.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL TEST link		21		
27.	BIO/05	Anno di corso 2	FISH BIOLOGY AND CONSERVATION OF FISHERIES RESOURCES link		6		
28.	VET/02	Anno di corso 2	MORPHOLOGICAL AND PHYSIOLOGICAL ADAPTATION TO ENVIRONMENTAL CHANGES (<i>modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS</i>) link		9		
29.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PAPER PREPARATION (<i>modulo di FINAL TEST</i>) link		4		
30.	VET/02	Anno di corso 2	REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS link		15		
31.	VET/02	Anno di corso 2	STRESS AND ANIMAL WELFARE (<i>modulo di REINTRODUCTIONS AND OTHER CONSERVATION TRANSLOCATIONS</i>) link		6		
32.	NN	Anno di corso 2	STUDENT OPTIONAL ACTIVITIES link		8		
33.	NN	Anno di corso 2	TRAINEESHIP link		12		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE WMCC



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI WMCC



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La promozione del CdS in Wildlife Management Conservation and Control è affidata all'iniziativa dei docenti del corso, i quali annualmente presentano i contenuti del programma magistrale a studenti di corsi triennali dello stesso ateneo di Sassari e di altri atenei o ne affidano la comunicazione a colleghi di altre sedi italiane e straniere.

Informazioni su organizzazione e contenuti del corso sono rese disponibili al pubblico attraverso il sito web www.uniss.it/wildlife, dove è scaricabile il manifesto del corso in lingua inglese, contenente un concentrato del regolamento, della struttura organizzativa e dell'offerta formativa programmata. È in corso di realizzazione un nuovo sito web, più funzionale ed accattivante.

Sono stati inoltre creati diversi video promozionali, fra cui una visita virtuale del Dipartimento, che sono disponibili presso la pagina dedicata alla didattica del dipartimento. Qui e nel sito del corso è anche disponibile un video di presentazione del corso di WMCC (<https://youtu.be/jOJmhBE1jcU>). Le informazioni sono diffuse, oltre che per mezzo dei siti istituzionali, anche attraverso i canali social del Dipartimento (Facebook, Instagram e Youtube). Su quest'ultimo mezzo di comunicazione, è disponibile una playlist dei video relativi all'offerta didattica del Dipartimento.

Dal 2021 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria sono istituite due figure di tutor incaricate di fornire supporto agli studenti: un tutor di Dipartimento e un tutor del CdS in Wildlife Management Conservation and Control. Il primo è in grado di assistere gli studenti immatricolati per gli aspetti di carattere generale trasversali rispetto ai tre corsi di laurea afferenti al dipartimento (accesso ai servizi di ateneo e di dipartimento, procedura di immatricolazione, borse di studio), il secondo è la figura di riferimento per gli studenti del CdS per le problematiche specifiche del corso di WMCC (gestione della email del corso, assistenza e orientamento studenti internazionali, iscrizione test d'ingresso, documentazione in lingua inglese). È attivo un account e-mail (wmcc@uniss.it), gestito dal tutor di WMCC e pubblicizzato sul sito web e in tutti i documenti ufficiali del corso, che costituisce il canale privilegiato per comunicare con gli studenti interessati ad iscriversi al corso. Coordinatore, vicecoordinatore, manager didattico e tutor offrono un servizio continuo di assistenza agli studenti interessati

ad iscriversi al CdS, fornendo chiarimenti sui contenuti del corso e sulle procedure da seguire, ma anche esprimendo pareri sulla carriera pregressa degli studenti internazionali ai fini del soddisfacimento dei requisiti di ammissione e guidando questi ultimi a completare gli adempimenti necessari ai fini dell'immatricolazione.

Descrizione link: Sito di WMCC

Link inserito: <http://www.uniss.it/wildlife>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/06/2025

Ad inizio anno (in Ottobre) viene organizzata una riunione di orientamento rivolta ai neo-immatricolati per illustrare l'organizzazione delle attività didattiche, aspetti procedurali, valutazione della didattica, rappresentanze studentesche e opportunità di studio e tirocinio all'estero.

Gli studenti sono seguiti individualmente da docenti tutor, nominati ad inizio del corso, che monitorano le attività al fine di supportare la progressione della carriera degli studenti e limitare gli abbandoni e i ritardi nel conseguimento del titolo.

Il manager didattico rappresenta il principale riferimento per gli studenti del corso per risolvere problematiche legate alla fruibilità delle lezioni, all'organizzazione del calendario didattico e al piano di studi.

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire un percorso regolare degli studenti, il CdS si avvale del sistema e-learning di Ateneo, basato sulla piattaforma Moodle (<https://elearning.uniss.it/>). Questo sistema consente la pubblicazione di contenuti di supporto alla didattica attraverso l'attivazione di diverse funzionalità, quali la condivisione di materiale didattico o la predisposizione di test di autovalutazione, finalizzati alla preparazione degli esami.

Sul sito del CdS (www.uniss.it/wildlife) è reso disponibile agli studenti tutto il materiale informativo di cui possano aver bisogno (manifesto, calendario lezioni, calendario esami e sessioni di laurea, tutorial per l'ammissione al CdS e per la procedura di immatricolazione, linee guida tesi e tirocini, modulistica del corso).

Ogni anno viene organizzato, nel corso del secondo semestre, un incontro online per chiarire le procedure per lo svolgimento del tirocinio curriculare e dell'internato di tesi, anche presso enti esterni, italiani o stranieri.

Oltre all'attività di ricevimento studenti presso i propri studi, i docenti utilizzano un canale di comunicazione a distanza basato sulla piattaforma Microsoft Teams, che consente un più facile contatto tra studenti e docenti/tutor, di cui possono beneficiare in particolare gli studenti fuori sede.

In aggiunta alle iniziative promosse dal Consiglio di CdS, l'Ateneo offre un servizio di counseling psicologico e coaching denominato OrientAzione, volto a migliorare il benessere psicologico e le prestazioni, ad affrontare e superare le difficoltà legate al percorso di studi, e a padroneggiare i processi decisori, creativi e relazionali nella vita personale e universitaria (link al sito: <https://www.uniss.it/orientazione>).

Descrizione link: Sito del servizio OrientAzione

Link inserito: <https://www.uniss.it/orientazione>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/06/2025

All'inizio del percorso di studi gli studenti ricevono informazioni circa le opportunità di tirocinio presso enti esterni. Inoltre, durante il percorso di studi gli studenti possono rivolgersi alle figure di riferimento del corso (coordinatore, vice-coordinatore, tutor) per ricevere assistenza circa la scelta della sede ospitante per lo svolgimento del tirocinio/tesi.

A tal proposito, il Dipartimento ha in essere accordi specifici con enti esterni sia in Italia che all'estero, disponibili ad ospitare gli studenti del corso. Tuttavia, ulteriori nuovi accordi possono essere stipulati in qualunque momento su richiesta del singolo studente.

Inoltre per lo svolgimento di stage teorico-pratici nell'ambito delle attività formative erogate dal CdS sono disponibili

opportunità presso alcuni enti territoriali e centri in Italia in grado di ospitare corsi di alcune decine di studenti, quali: il Parco Nazionale dell'Asinara, l'Agenzia Forestas (Sardegna), il Centro Recupero del Sinis (CReS), il Parco Naturale Adamello Brenta (Trento), il Centro Studi Casa Stabbi (Arezzo), il Parco Naturale San Rossore Migliarino Massaciuccoli (Pisa), il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (Arezzo), il Parco Nazionale della Majella (Chieti), il Parco Nazionale Gran Paradiso (Aosta).

Le opportunità di tirocinio/stage offerte agli studenti sono rese note attraverso il sito web o i canali social.

Descrizione link: Sito di WMCC

Link inserito: <http://www.uniss.it/wildlife>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Sassari è tra gli atenei italiani che offrono il maggior numero di borse di studio per svolgere periodi di studio o tirocinio all'estero. UNISS aderisce attivamente ai programmi Erasmus + Key Action 1 Student Mobility for Study (SMS) e Student Mobility for Traineeship (SMT), per la mobilità verso l'Europa. Inoltre, aderisce ad uno specifico programma (ULISSE) che promuove la mobilità studentesca per tirocinio verso qualunque Paese estero, anche extra-europeo. È attivo un servizio di tutoring per l'Erasmus, con una figura incaricata di ricevere settimanalmente e fornire assistenza diretta agli studenti interessati ai programmi di mobilità. Ogni anno il tutor Erasmus organizza anche riunioni informative con gli studenti in coincidenza con l'emanazione dei bandi di mobilità.

Per la preparazione delle domande di mobilità (Erasmus e Ulisse), gli studenti interessati sono assistiti anche dal delegato Erasmus e dal rappresentante del CdS in WMCC in seno alla commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha in essere accordi inter-istituzionali con università e centri di ricerca esteri al fine di promuovere le mobilità sia per fini di studio che per tirocinio, considerate parte integrante del percorso formativo.

Per lo svolgimento di tirocini/tesi, i docenti del corso di WMCC, ciascuno per la propria disciplina, supportano gli studenti nell'individuazione della sede estera ospitante. Alcuni di loro, attraverso propri canali di collaborazione, hanno raccolto la disponibilità ad accogliere studenti in mobilità presso le seguenti sedi:

- IREC, Ciudad Real (Spagna) – sede strutturata,
- Università di Cordoba (Spagna) – sede strutturata,
- Università di Zagabria (Croazia) – mobilità individuale,
- Swedish University of Agricultural Science (Umea, Svezia) – mobilità individuale,
- Szent István University (Godollo, Ungheria) – mobilità individuale,
- Università di Lubiana (Slovenia) – mobilità individuale,
- Environmental Protection College di Velenje (Slovenia) – mobilità individuale,
- University of Primorska, Koper (Slovenia) – mobilità individuale,
- CIBIO (Portogallo) – mobilità individuale,
- Università di Durham (UK) – mobilità individuale.

Descrizione link: Mobilità internazionale UNISS

Link inserito: <http://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Hasselt University		20/09/2023	solo italiano
2	Belgio	University of Liege		01/02/2022	solo italiano
3	Brasile	Universit� di Brasilia		28/06/2024	solo italiano
4	Bulgaria	University of Forestry		01/02/2022	solo italiano
5	Germania	Institute of Pathology, Univesity of Regensburg		11/01/2024	solo italiano
6	Lituania	Lithuanian University of Health Sciences (LSMU)		01/02/2022	solo italiano
7	Polonia	Pedagogical University of Krakow		16/05/2023	solo italiano
8	Polonia	University of Wroclaw		16/06/2023	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie		01/02/2022	solo italiano
10	Polonia	Wroclaw University of Life Sciences		19/07/2023	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		01/02/2022	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Vetcentrum Ducek - Praga		01/02/2022	solo italiano
13	Slovacchia	Technical University in Zvolen		01/02/2022	solo italiano
14	Slovacchia	University of Veterinary Medicine and Pharmacy in Kosice		21/05/2024	solo italiano
15	Slovenia	University of Primorska		01/02/2022	solo italiano
16	Slovenia	Univerza V Ljubljania		01/02/2022	solo italiano
17	Spagna	IREC - Instituto de Investigacion en Recursos Cinegeneticos		11/01/2024	solo italiano

18	Spagna	Instituto de Investigacion en Recursos Cinegeneticos y Piscicolas	03/04/2024	solo italiano
19	Spagna	Univerdidad de Castilla La Mancha - Ciudad Real	01/02/2022	solo italiano
20	Spagna	Universidad Catolica de Valencia San Vicente Martir	01/02/2022	solo italiano
21	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	01/02/2022	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Cordoba	01/02/2022	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Murcia	01/02/2022	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Zaragoza	01/02/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	01/02/2022	solo italiano
26	Spagna	Universitat Politecnica de Valencia	01/02/2022	solo italiano
27	Spagna	Universitat de Lleida Escola T�cnica Superior d'Enginyeria Agr�ria (ETSEA)	01/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di job placement offerto dall'Universit  di Sassari ha l'obiettivo di accompagnare il laureato verso il mercato del lavoro, al fine di ridurre i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle aziende con i profili professionali del laureato. All'interno dell'Ufficio orientamento e Job Placement   presente il Servizio Placement che costituisce un supporto permanente per i laureati e le imprese. In aggiunta a questo servizio, i docenti del CdS in WMCC forniscono informazioni e supporto agli studenti affinch  pervengano ad una scelta consapevole della strada da intraprendere una volta laureati. Vengono proposti percorsi di mobilit  post-laurea (per es. Erasmus), per arricchire il proprio bagaglio di competenze, ovvero vengono indicati contatti utili nella rete di ricercatori e professionisti del settore. Attraverso il sito del corso, vengono pubblicizzate iniziative (workshop, summer school, conferenze) attinenti alle tematiche del corso, che potrebbero ulteriormente arricchire il curriculum formativo dello studente. I laureati in WMCC (alumni), successivamente alla loro laurea, sono inseriti automaticamente in una mailing list, gestita dal coordinatore del corso, a cui vengono trasmessi periodicamente annunci di offerte per posizioni post-laurea (borse di studio, borse di dottorato, posizioni lavorative) inerenti la tematica del corso. Gli alumni possono richiedere in qualsiasi momento l'esclusione da tale mailing list.

Descrizione link: Job placement

Link inserito: <https://www.uniss.it/en/third-mission/placement-and-technology-transfer/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2025

Occasionalmente vengono organizzati seminari online con esperti stranieri nell'ambito della gestione e conservazione faunistica per permettere agli studenti di prendere consapevolezza delle specifiche competenze richieste nelle diverse realtà lavorative e prendere contatto con enti presso cui effettuare eventuali esperienze di tirocinio o stage.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2025

Gli studenti come ogni anno sono stati chiamati a valutare la didattica del corso mediante la consueta procedura online presente sul sito dell'ateneo:

https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/vademecum_compilazione_questionario_studenti.pdf

Ogni studente può compilare il questionario di valutazione a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni fino al momento dell'iscrizione on-line all'esame relativo all'insegnamento valutato, all'interno delle finestre temporali definite dal corso di studi e/o aperte appositamente dal manager didattico. Gli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni possono procedere alla compilazione del questionario per i frequentanti, mentre gli altri sono guidati alla compilazione di un questionario semplificato rivolto ai non frequentanti.

Il set di domande consiste in 13 domande sulla didattica erogata e 7 domande sull'organizzazione dei servizi erogati.

Ad ogni domanda, gli studenti possono associare risposte predefinite alle quali è associato un valore numerico (da 1 a 10), di cui si tiene conto in fase di elaborazione.

I risultati dell'indagine vengono resi disponibili al singolo Docente, al Presidente del Corso di laurea e al Direttore di Dipartimento tramite la piattaforma SISValDidat (<https://sisvaldidat.it>).

Gli esiti delle valutazioni dell'ultimo anno sono stati confrontati con quelli degli anni accademici precedenti (si veda documento allegato).

In totale nell'a.a. 2024/2025 sono stati valutati 20 insegnamenti, corrispondenti a 22 unità didattiche, per un totale di 340 schede compilate (da 19 a 23 schede individuali per ciascun corso curriculare e da 1 a 17 schede per i corsi a scelta).

Il gradimento dei singoli insegnamenti (domanda D13) è risultato complessivamente elevato con circa il 90% delle valutazioni positive (punteggio >6) e un punteggio medio di 8,7. Questi valori risultano in sensibile miglioramento rispetto all'a.a. precedente (2023/2024, rispettivamente 72% e 7,5). Nel loro insieme, le domande hanno ricevuto un punteggio medio compreso tra 8,5 e 9,1. Tali valori sono tutti in aumento rispetto all'anno precedente e tutti sono superiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo. Inoltre, quasi tutti i punteggi ricevuti (ad eccezione delle domande D2, D8, D10, D12, and D13) risultano superiori ai valori ottenuti nei 5 anni precedenti. Tali risultati testimoniano un generalizzato aumento del gradimento del corso, nel quadro generale dell'offerta formativa dell'Università di Sassari. Le domande per le quali si è registrato il più sensibile miglioramento rispetto all'a.a. precedente (2023/2024) sono: D5 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame, +1,1), D2 (corrispondenza tra carico di studio e crediti assegnati, +1,0), D3 (adeguatezza del materiale didattico, +1,0) e D6 (rispetto degli orari di lezione, +1,0).

Osservando l'andamento complessivo nel quinquennio di attività del corso, dopo un primo anno con valori medi superiori a 9 per tutti i quesiti, il corso si è mantenuto su valori medi estremamente positivi (mai inferiori a 8) fino all'a.a. 2023/2024. Quest'ultimo anno accademico era risultato in controtendenza rispetto agli anni precedenti richiedendo l'adozione di misure migliorative; i risultati di tali azioni appaiono visibili già ad un anno di distanza.

Per l'a.a. 2024/25 i valori di gradimento dei singoli insegnamenti (domanda D13, su una scala da 1 a 10) sono andati da un minimo di 6,06 ad un massimo di 9,83. In forte aumento (14 su un totale di 19) il numero di insegnamenti che a questa domanda presentano valori superiori a 8. Solo un insegnamento (curriculare) presenta un valore inferiore al 7. Tre insegnamenti a scelta non hanno ricevuto una valutazione a causa del numero insufficiente (<5) di schede compilate.

Con riferimento alla qualità dei servizi erogati, i punteggi ottenuti da CdS superano tutti la sufficienza (compresi tra 6,4 e 7,57), con punteggi medi superiori alle medie del dipartimento (tutti tranne D5). Gli indicatori D5 e D6 riguardanti l'adeguatezza dei locali (aule e laboratori) hanno ricevuto punteggi inferiori rispetto all'anno precedente, mentre gli indicatori D2-D4 (organizzazione, calendario e orari) risultano in miglioramento.

Descrizione link: Piattaforma SisvalDidat

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati estratti da SisValDidat a.a.2024/25



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

A dicembre 2024 un totale di 52 studenti aveva concluso il proprio percorso di studi (2 nel 2020, 6 nel 2021, 13 nel 2022, 9 nel 2023 e 22 nel 2024). 09/09/2025

I dati Alma Laurea, per ciò che concerne il profilo dei laureati del 2024, si riferiscono a tutti gli studenti laureati (22). I laureati sono in prevalenza di sesso femminile (77%) e con un'età media piuttosto avanzata (27,5 anni) ma in diminuzione rispetto agli anni precedenti (29,3 nel 2023 e 28,4 nel 2022). Il 27% dei laureati era rappresentato da cittadini stranieri e il 46% erano residenti fuori Sardegna al momento della laurea.

L'86% dei rispondenti (19 studenti) ha dichiarato di essersi laureato in corso, mentre i restanti tre hanno completato gli studi 1 anno fuori corso. La durata media degli studi è stata di 2,4 anni, con un indice di ritardo rispetto alla durata normale del corso pari a 0,22. Questi dati testimoniano una considerevole regolarità nel percorso di studi. Il voto medio di laurea è stato di 110. L'82% dei laureati ha dichiarato di aver frequentato regolarmente oltre il 75% degli insegnamenti.

Circa la metà dei laureati (46%) ha dichiarato di aver usufruito di una borsa di studio messa a disposizione da ERSU. Il 51% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante lo studio. Circa un laureato su cinque (18%) ha dichiarato di aver svolto un periodo di studio all'estero riconosciuto dal CdS (ma al CdS risultano essere il 41%).

Il 77% degli intervistati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso (risposte "decisamente sì" e "più sì che no"), il 14% leggermente insoddisfatto ("più no che sì") e il restante 9% non ha espresso un'opinione. Maggiore è la percentuale (86%) dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti.

La maggior parte dei rispondenti si è detto soddisfatto delle aule (68%), delle postazioni informatiche (84%), dei servizi bibliotecari (71%), delle attrezzature per le attività didattiche (73%), degli spazi per lo studio individuale (68%), dell'organizzazione degli esami (64%) e del carico di studio (86%). Meno lusinghiere sono le valutazioni espresse a proposito dei servizi di orientamento in uscita (il 53% si è dichiarato insoddisfatto dell'orientamento agli studi post-laurea, mentre oltre il 60% dell'orientamento al lavoro e del job placement), delle segreterie studenti (55% di insoddisfatti). Il 59% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di WMCC, il 14% allo stesso corso di laurea ma in un altro Ateneo.

Dai dati raccolti, l'86% dei neo-laureati vorrebbe proseguire il proprio percorso di studi per lo più con un Dottorato di Ricerca attinente (68%).

Descrizione link: Alma Laurea

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Alma Laurea - Profilo Laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dalla sua istituzione (A.A. 2018/2019) il CdS ha visto incrementare il numero di immatricolati fino ai 24 del 2022/2023 per poi stabilizzarsi intorno ai 20 (19 nel 2023/2024 e 21 nel 2024/2025). Tale numero di iscritti rientra nella numerosità media della classe sia tra gli atenei di area geografica (19,9) che tra quelli dell'intero territorio italiano (19,3). Anche il numero di iscritti complessivi (45) è perfettamente allineato alle medie di area (44) e nazionale (45). Gli immatricolati 2024/2025 ad eccezione di due (91%) provenivano da fuori regione (aumentati negli anni dal 13% del 2018/2019). Per la prima volta, la maggioranza degli immatricolati era costituita da stranieri (11 su 21, 52%), confermando il trend di internazionalizzazione del CdS, che dall'a.a. 2020/2021 ha costantemente avuto una quota di immatricolati stranieri superiore al 25%. Tra gli immatricolati nel 2024/2025, il titolo di I livello utilizzato ai fini dell'ammissione era molto diversificato, e costituito in prevalenza da una laurea triennale in Biologia, Scienze Animali, ovvero Scienze delle Produzioni Animali e Benessere Animale.

Per la verifica delle conoscenze in ingresso, agli studenti è stato somministrato un test a risposta multipla con quesiti sulle seguenti discipline: Fisiologia/Anatomia, Genetica, Microbiologia, Zoologia dei Vertebrati, Ecologia. Le conoscenze in ingresso sono risultate mediamente buone, con un punteggio medio totalizzato dagli studenti che è risultato pari a 19,8 (su un massimo di 25), in leggera crescita rispetto al valore dell'a.a. 2023/2024 (18,6) e superiore ai valori degli anni precedenti. La preparazione è risultata mediamente più che discreta in tutte le discipline oggetto del test. Le lacune di alcuni studenti si riscontrano in Ecologia e si spiegano con lo scarso spazio dedicato a tali tematiche nei corsi di laurea precedentemente frequentati. Il CdS ha richiesto ai docenti di queste discipline di tenere conto di tali carenze nello svolgimento dei propri insegnamenti.

Quanto agli indicatori di percorso (fonte: Scheda del Corso di Studio ANVUR, 15/07/2025), il 91% degli iscritti risultavano nel 2024 regolari nel loro percorso di studi (indicatori iC00d ed iC00e) e il 100% degli immatricolati nel 2023 (19 su 19) ha proseguito il II anno nello stesso CdS (indicatore iC14), con un tasso di abbandono pari a zero (è di circa l'8% nell'ultimo triennio 2021-2023).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (iC13) che nell'anno precedenti aveva registrato una flessione (69%), risulta per il 2023 pari a oltre 100%, nettamente superiore alle medie di riferimento. Coerentemente, gli indicatori di percorso iC15 e i C16 (rispettivamente % di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 20 e 40 CFU) sono pari al 100%. Questi valori, in netto aumento rispetto agli anni precedenti, dimostrano una eccellente progressione di carriera da parte degli studenti del corso di WMCC e sovrastano di gran lunga le medie di riferimento (che non superano mai l'80%).

Per ciò che concerne infine gli indicatori di uscita, su un totale di 22 laureati nel 2024, 20 (91%) hanno conseguito il titolo entro la durata naturale del corso di studio (iC02), un valore anche in questo caso superiore alle medie di riferimento (78% per gli atenei di area geografica, 73% per gli atenei italiani). I rimanenti studenti si sono comunque laureati con un solo anno di ritardo (iC02bis).

In leggera diminuzione, tuttavia, è la soddisfazione dei laureati: se nel 2023 il 67% dei laureati dichiaravano di essere disposti ad iscriversi nuovamente allo stesso CdS (iC18), nel 2024 questa % è scesa al 59%, un dato nettamente al di sotto delle medie di riferimento (70-81%). A conferma di questo, soltanto il 77% dei laureati (89% nel 2023, iC25) si è detto complessivamente soddisfatto del CdS.

Gli indicatori sperimentali sull'occupabilità dei laureati mostrano valori confortanti per i laureati in WMCC: l'83% dei laureati nel 2024 che sono stati rilevati (5 su 6) ha dichiarato di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Annuale

09/09/2025

La sezione sullo stato occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, pubblicata da Alma Laurea, si riferisce ai laureati nell'anno solare 2023 o negli anni precedenti. Sono disponibili esclusivamente i dati dello stato occupazionale ad 1 anno dalla laurea. Sebbene il numero di intervistati sia esiguo (6), è notevole rilevare che la % di occupati ad un anno dal titolo sia pari al 100%: un laureato ha dichiarato di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea, gli altri 5 (83%) di aver iniziato a lavorare dopo la laurea. In tutti i casi tranne uno, il laureato ha dichiarato di aver intrapreso una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione (per 3 si tratta di contratto di ricerca) e di utilizzare per essa le competenze acquisite con la laurea in WMCC. La retribuzione media all'ingresso nel mondo del lavoro si aggira sui 1.400 euro.

Tuttavia, dati sulla condizione lavorativa dei laureati sono stati ottenuti dai questionari somministrati dal Gruppo AQ ai laureati che hanno conseguito il titolo entro il 31/12/2024. Il questionario è stato compilato da 21 dei 52 laureati totali. Le informazioni sulla posizione occupazionale si riferivano al momento della compilazione del questionario, avvenuta tra 1 e 13 mesi dopo il conseguimento del titolo (in media 5 mesi). In totale, 18 laureati (86%) risultavano occupati, ma solo 8 di essi (38% del totale) avevano migliorato la propria posizione lavorativa rispetto a quella posseduta prima o durante il corso di studi. 12 laureati, infatti, avevano già un'occupazione permanente o saltuaria durante il corso dei loro studi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario per laureati WMCC

09/09/2025

Il CdS di WMCC invita gli studenti che svolgono un tirocinio curriculare o la tesi presso enti o imprese a far compilare, al termine della loro esperienza, al proprio supervisore presso la struttura ospitante un questionario attraverso il quale essi possano esprimere un'opinione sul tirocinio stesso (allegato).

Considerando tutti gli studenti immatricolati fin all'a.a. 2023/2024, 47 studenti su un totale di 83 (57%) hanno svolto un tirocinio presso strutture esterne. Per 20 di questi sono pervenuti i questionari compilati dai rispettivi tutor esterni.

Le valutazioni fornite riguardo alle conoscenze e competenze degli studenti ospitati rivelano che, in linea di massima, la preparazione di base è giudicata di buon se non ottimo livello. Solo in un caso, esse sono state valutate al limite della sufficienza. Allo stesso tempo, l'utilità riscontrata nel lavoro svolto dagli studenti per l'istituzione in sé risulta generalmente elevata o molto elevata. Anche in questo ambito, un solo tutor dichiara che l'esperienza non si è rivelata particolarmente utile per l'istituzione. Il quadro complessivo dimostra quindi come il tirocinio produca benefici evidenti sia ai fini della formazione del tirocinante sia per l'istituzione ospitante. Inoltre, la maggior parte delle istituzioni ospitanti mostra un buon o elevato interesse ad ospitare altri studenti con la stessa qualifica e/o competenze (solo in 2 casi questo interesse appare meno marcato). Analogamente, diversi enti si mostrano interessati a poter assumere professionisti con le competenze dimostrate dal tirocinante di WMCC. Invero, alcuni rispondenti dichiarano di non avere funzioni decisionali in merito alle assunzioni o di reclutare solitamente persone con altre competenze, ma non disconoscono il valore delle competenze fornite da chi ha frequentato il corso di WMCC.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario struttura ospitante WMCC



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/03/2018

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2025

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in Wildlife Management, Conservation and Control finalizza sia la pianificazione annuale dei contenuti formativi del Corso di Studio che l'organizzazione delle attività e dei processi di gestione al miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi erogati. In questo ambito, l'assicurazione della qualità viene perseguita attraverso una continua attività di monitoraggio, interlocuzione con gli studenti e suddivisione dei compiti organizzativi.

Il CCdS è costituito da tutti i docenti titolari di insegnamenti erogati dal CdS, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo e da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo e degli studenti. Il CCdS elegge al proprio interno un Coordinatore/Presidente, delibera sull'organizzazione didattica del CdS, assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa. Il CCdS è responsabile dell'analisi e discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale, della verifica dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), nonché della redazione periodica del Rapporto di Riesame ciclico.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria garantisce inoltre la presenza di una rappresentanza di studenti e docenti del corso di laurea magistrale in Wildlife Management Conservation and Control all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), responsabile dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica erogata dal Dipartimento (art. 42 Statuto e art. 24 Regolamento Didattico di Ateneo, Linee guida di Ateneo).

La struttura a supporto del processo di Assicurazione della Qualità del CdS, prevista al fine di promuovere iniziative funzionali al monitoraggio dei risultati delle attività formative e della qualità dei servizi offerti, è articolata come segue:

- il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'Assicurazione della Qualità del CdS e ne risponde nei confronti del Dipartimento e dell'Ateneo. A tal fine presidia il buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive, a fronte di eventuali criticità rilevate; coordina l'attività del Gruppo Assicurazione della Qualità e la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico, che sottopone all'approvazione del CCdS e del Consiglio di Dipartimento; relaziona al Consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate, secondo quanto indicato nelle Schede di monitoraggio annuale degli anni precedenti; propone la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro ed eventuali modifiche al progetto formativo.
- il Gruppo Assicurazione della Qualità (o Gruppo AQ) è l'organo che coadiuva il Coordinatore del CdS in materia di AQ, promuovendo le buone pratiche suggerite dalle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo e dal Gruppo AQ del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Nello specifico il gruppo AQ si occupa di contribuire alla definizione degli obiettivi formativi da raggiungere, dell'individuazione e proposizione delle azioni che permettono di raggiungere tali obiettivi, e dell'adozione di modalità di monitoraggio e verifica finale dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Compiti specifici del Gruppo AQ sono:
 - organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS;
 - redigere la bozza di Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto del Riesame Ciclico da sottoporre al CCdS;
 - organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;

- organizzare e monitorare le rilevazioni dell'opinione degli studenti e dei laureati;
- organizzare e curare la consultazione delle parti interessate;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Presidio della Qualità di Ateneo, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le varie commissioni del CdS e del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- proporre azioni correttive per migliorare l'andamento del CdS e valutare l'efficacia di tali azioni una volta intraprese;
- garantire un'adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Il Gruppo AQ è composto dal Coordinatore di CdS e da almeno cinque membri designati dal CCdS, tra i quali il Manager Didattico e uno studente. L'attività del Gruppo AQ è coordinata di norma dal Coordinatore del CdS, che può delegare un altro componente.

L'attuale composizione del Gruppo AQ (deliberata l' 11 febbraio 2025) è la seguente: M. Scandura (Coordinatore di CdS), F. Brivio (docente), M.G. Cappai (docente), L. Iacolina (docente), A. Varcasia (docente), R. Fadda (Manager Didattico), L. Romeo (studente). Svolge le funzioni di coordinamento del gruppo AQ, su delega del Coordinatore di CdS, la Dr.ssa Iacolina.

Ulteriori organi del CdS (istituiti con delibera dell'11 febbraio 2025) sono:

- la Commissione Didattica del CdS
- la Commissione Tesi e Tirocinio
- la Commissione sito web

La struttura organizzativa, con composizione e funzioni degli organi del CdS, è disponibile nel documento allegato.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2025

Il Consiglio di CdS (CCdS) stabilisce annualmente gli indirizzi relativi all'offerta formativa del CdS in Wildlife Management Conservation and Control, in linea con le politiche perseguite dal Dipartimento di Medicina Veterinaria in materia di formazione, definendo le procedure per l'assicurazione della qualità in accordo con le iniziative e le linee guida per l'AQ promosse dall'Anvur e dall'Ateneo. Il CCdS, tramite il Gruppo AQ e le eventuali altre commissioni, assicura il controllo dello svolgimento del processo formativo e il monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione all'attrattività del CdS, delle prove di verifica degli studenti, dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, della collocazione nel mondo del lavoro e della performance dei laureati in eventuali altri livelli superiori di istruzione (master o dottorato).

Il Gruppo AQ programma le proprie riunioni con cadenza almeno trimestrale (eventualmente usando gli strumenti telematici), e comunque ogni qual volta viene chiamato a predisporre atti, risposte, documenti e svolgere adempimenti ufficiali da trasmettere al CCdS, al presidio di Qualità, agli organi dell'Ateneo, nel rispetto delle tempistiche stabilite dallo stesso Ateneo o dall'ANVUR.

L'organizzazione delle attività ordinarie del CdS è la seguente (in parentesi è indicato il soggetto responsabile e il periodo di svolgimento):

- acquisizione e verifica dati di performance relativi alle carriere studenti attraverso la banca dati di Ateneo e i dati raccolti dal CdS (Gruppo AQ - settembre-ottobre);
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (Gruppo AQ – novembre-dicembre)
- verifica dell'attrattività del CdS attraverso i dati relativi ai partecipanti alle prove di ingresso ed alle informazioni acquisite attraverso i questionari da loro compilati (gruppo AQ, gennaio-febbraio);
- adozione ed implementazione delle misure correttive proposte in fase di riesame ciclico e nella relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti (CCdS – febbraio-maggio);
- individuazione e consultazione delle parti sociali per la verifica degli obiettivi formativi funzionali agli sbocchi professionali e occupazionali individuati (Gruppo AQ - marzo-maggio);
- approvazione dell'offerta formativa, degli esami a scelta da attivare e del manifesto (CCdS – aprile-maggio);
- valutazione dei carichi didattici degli insegnamenti del CdS (Consiglio Dipartimento - aprile-maggio);
- giornata del riesame per la verifica annuale degli obiettivi formativi, della coerenza degli insegnamenti inseriti nel piano di studio con gli obiettivi formativi specifici in termini di conoscenze acquisite e competenze sviluppate dallo studente

(syllabus e matrice di Tuning), di eventuali ridondanze o interazioni tra insegnamenti diversi, e delle modalità di verifica (Gruppo AQ per preparazione della giornata e CCdS per la discussione: giugno-luglio);

- verifica dei questionari somministrati ai soggetti ospitanti gli studenti per periodi di tirocinio/tesi (Gruppo AQ -luglio-agosto);
- approvazione della Scheda Unica Annuale (CCdS – maggio e settembre);
- valutazione dell'adeguatezza e della fruibilità dell'ambiente di apprendimento (stato delle aule e dei laboratori, accessibilità informazioni e materiale didattico online, ecc.) capace di favorire al meglio il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (Coordinatore e Gruppo AQ - continuo);
- orientamento in ingresso e in itinere e assistenza a studenti internazionali (tutor – continua);
- monitoraggio dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti e sulle altre attività formative, attraverso la somministrazione dei questionari predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo e l'esame critico dei dati di riepilogo (Gruppo AQ agosto-settembre);
- monitoraggio dell'opinione dei laureati attraverso somministrazione di un questionario predisposto dal CdS e acquisizione e verifica dei dati Alma Laurea (Gruppo AQ – settembre);
- valutazione della programmazione delle attività didattiche e controllo del loro svolgimento attraverso il monitoraggio dei calendari didattici e dell'orario delle lezioni (Coordinatore - continuo).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

▶ QUADRO D7	Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria
-------------	----------------------------------------------------------------



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Gestione, conservazione e controllo della fauna
Nome del corso in inglese	Wildlife Management, Conservation, and Control
Classe	LM-86 R - Scienze zootecniche e tecnologie animali
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.veterinaria.uniss.it/en/didactics/masters-degree-wildlife-management-conservation-and-control-wmcc
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCANDURA Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria (Dipartimento Legge 240)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	PLLMRC58S17H501H	APOLLONIO	Marco	BIO/05	05/B1	PO	1	
2.	BRLFMT75L45A192Q	BERLINGUER	Fiammetta	VET/02	07/H1	PO	1	
3.	CPPMGR76D45A192Y	CAPPAI	Maria Grazia	AGR/18	07/G1	PA	1	
4.	LRDSST73S05I452T	LURIDIANA	Sebastiano	VET/02	07/H1	PA	1	
5.	SCNMSM72L10E919M	SCANDURA	Massimo	BIO/05	05/B1	PO	1	
6.	VRCNTN75R23I452I	VARCASIA	Antonio	VET/06	07/H3	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Gestione, conservazione e controllo della fauna



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ROMEO	LAURA	l.romeo@studenti.uniss.it	
VALENTE	SARA	s.valente2@studenti.uniss.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
APOLLONIO	MARCO
BERLINGUER	FIAMMETTA
BRIVIO	FRANCESCA
CAPPAI	MARIA GRAZIA
CHIRICHELLA	ROBERTA
FADDA	RENATA FEDERICA
MADAU	FABIO
ROMEO	LAURA
SCANDURA	MASSIMO
VALENTE	SARA
VARCASIA	ANTONIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MADAU	Fabio Albino		Docente di ruolo
VARCASIA	Antonio		Docente di ruolo
CASU	Marco		Docente di ruolo
LURIDIANA	Sebastiano		Docente di ruolo

CAPPAI	Maria Grazia	Docente di ruolo
GADAU	Sergio Domenico	Docente di ruolo
SCANDURA	Massimo	Docente di ruolo
APOLLONIO	Marco	Docente di ruolo
BERLINGUER	Fiammetta	Docente di ruolo

►

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

►

Sede del Corso

Sede: 090064 - SASSARI via Vienna 2 - 07100 Sassari	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	16
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (19) nei due anni precedenti	

►

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

►

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LURIDIANA	Sebastiano	LRDSST73S05I452T	
VARCASIA	Antonio	VRCNTN75R23I452I	
SCANDURA	Massimo	SCNMSM72L10E919M	
BERLINGUER	Fiammetta	BRLFMT75L45A192Q	
CAPPAI	Maria Grazia	CPPMGR76D45A192Y	
APOLLONIO	Marco	PLLMRC58S17H501H	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MADAU	Fabio Albino	
VARCASIA	Antonio	
CASU	Marco	
LURIDIANA	Sebastiano	
CAPPAI	Maria Grazia	
GADAU	Sergio Domenico	
SCANDURA	Massimo	
APOLLONIO	Marco	
BERLINGUER	Fiammetta	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	A193^2025	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Scienze delle produzioni zootecniche



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/11/2017 - 07/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2018



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Il Comitato Regionale di Coordinamento, si è riunito in data 17 gennaio 2018, alla presenza del:

- Rettore dell'Università di Cagliari;
 - Rettore dell'Università di Sassari;
 - Assessore alla pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Sardegna;
- Dopo aver esaminato la documentazione trasmessa dall'Ateneo, relativamente al corso in esame, ha espresso all'unanimità parere favorevole all'istituzione del presente corso.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline agro-zootecniche, delle produzioni animali, e veterinarie	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	0	49	41 - 56
	BIO/05 Zoologia			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
Discipline economiche, statistiche, informatiche e gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	10	4 - 10
	SECS-S/01 Statistica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			59	45 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		0	12	12 - 18

	BIO/05 Zoologia			min 12
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 12
Per la prova finale		21	20 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	10 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		49	44 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	101 - 142

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline agro-zootecniche, delle produzioni animali, e veterinarie	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
	BIO/05 Zoologia			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	VET/02 Fisiologia veterinaria	41	56	-
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			

Discipline economiche, statistiche,
informatiche e gestionali

AGR/01 Economia ed estimo rurale 4 10
INF/01 Informatica -
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle
informazioni
SECS-P/08 Economia e gestione delle
imprese
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
SECS-S/01 Statistica

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

45

Totale Attività Caratterizzanti

45 - 66



Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	12
Per la prova finale	20	24

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		44 - 58	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	101 - 142

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Avendo ben chiari gli obiettivi formativi abbiamo ridotto l'intervallo di crediti per le attività affini o integrative. Abbiamo quindi adeguato gli intervalli interni della prova finale nelle altre attività (20 - 24), ridotto di 6 CFU il valore massimo assegnato alle discipline zootecniche e delle produzioni animali (attività caratterizzanti) e di 2 CFU il valore massimo assegnato alle discipline gestionali e di sostenibilità (attività caratterizzanti) per ottemperare alle linee guida CUN in merito alla realizzazione della tabella complessiva dei massimi e dei minimi.

Queste riduzioni non comportano modifiche sostanziali all'ordinamento.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

In risposta alla necessità di ripensare l'offerta didattica alla luce di una prospettiva di internazionalizzazione e di interdisciplinarietà dei corsi di studio, si intende proporre una nuova laurea magistrale che risponda a tali esigenze e allo sviluppo di cooperazioni fra gruppi di ricerca del nostro Ateneo che favorisca la creazione di aggregazioni disciplinari coerenti.

La figura che si intende sviluppare è quella del Wildlife Manager di alto profilo con competenze riferibili sia all'ambito

naturalistico che a quello veterinario. In questo senso ci si propone di combinare in modo completamente originale a livello nazionale ed europeo due insiemi disciplinari che sino ad ora sono stati separati e talvolta conflittuali nel mondo della conservazione e gestione delle risorse naturali animali. Il corso si propone infatti di dare agli studenti una preparazione ampia ed avanzata sulle principali tematiche riferibili sia alla gestione sanitaria sia alla gestione zoologica delle popolazioni animali selvatiche, in un'ottica di conservazione produttiva delle risorse faunistiche.

Il laureato che si intende formare sarà in grado di gestire problematiche riferibili alla fauna selvatica in contesti europei su scale differenti e di rapportarsi con le diverse realtà che concorrono a costituire l'insieme del mondo della gestione e conservazione della fauna: enti pubblici di gestione territoriale dal livello regionale a quello comunitario, associazioni nazionali ed internazionali di portatori di interessi riferibili sia al mondo venatorio che a quello delle produzioni agricole/zootecniche, enti di ricerca applicata nazionali ed internazionali coinvolti nella gestione della fauna.

Il corso sarà riferito alla classe di laurea magistrale LM 86 che consente una ampia facoltà di scelta di materie fortemente legate alle tematiche che si intende trattare; inoltre questa classe di laurea, sebbene presente sia in Ateneo che in altri atenei italiani, viene ad essere declinata in questa proposta in modo totalmente originale, sia per le materie di studio proposte sia per il fatto di essere svolta esclusivamente in lingua inglese. Le attività e gli obiettivi formativi specifici del nuovo corso di studio si differenziano totalmente da quelli previsti nell'attuale corso di laurea magistrale presente in Ateneo nella stessa classe di laurea. Il corso si configurerà quindi come un corso internazionale in lingua inglese (ai sensi del D.M. 635/2016) rivolto a studenti europei ed extra europei, con obiettivi formativi, risultati di apprendimento, attività formative, profili professionali e metodologie didattiche coerenti e rilevanti per studenti provenienti da vari contesti internazionali e che consentirà lo sviluppo di competenze di interesse per un mercato del lavoro globale.

Il corso, per il quale non esistono analoghi casi nel panorama nazionale, ha dei punti di contatto con analoghi programmi internazionali svolti in atenei europei dai quali comunque si contraddistingue per la presenza contemporanea delle due componenti scientifico disciplinari prima menzionate.



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD



Note relative alle altre attività

RaD